



Comune di Veggiano

Provincia di Padova

COPIA

N°34 del 28-09-2020 Reg. gen	Ufficio competente EDILIZIA PRIVATA
---	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO (RET) AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018
----------------	--

Oggi **ventotto** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Marzari Simone	Assente	ALBERTIN GIANLUCA	Assente
CUCCO STEFANO	Presente	SANAVIO VALENTINA	Presente
POLI STEFANO	Presente	DE BENETTI GIAN LUIGI	Assente
ZORDAN NICOLA	Presente	MIGLIACCIO MONICA	Presente
GENTILE ERMELINDA	Presente	SARTORI MICHELE	Presente
RUZZA ANNA MARIA	Presente	ZORZETTO NICOLA	Presente
LANZA DINO	Assente		

Presenti 9 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE Paniconi Pierangela.

Constatato legale il numero degli intervenuti, ZORDAN NICOLA nella sua qualità di VICE
SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli
scrutatori nelle persone dei Signori:

POLI STEFANO
SANAVIO VALENTINA
ZORZETTO NICOLA

OGGETTO	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO (RET) AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 20 ottobre 2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, l'intesa riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n. 268;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1896 del 22 novembre 2017 è stato recepito il Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. costituito dallo schema del regolamento edilizio tipo e dai relativi allegati, recanti le definizioni uniformi, la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia nonché il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome contenuti nell'intesa della Conferenza unificata del 20 ottobre 2016;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2018 sono stati formulati alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio, quale utile sussidio operativo che i Comuni potranno utilizzare, in tutto o in parte, per l'adeguamento del proprio regolamento edilizio;
- l'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 dispone che i Comuni devono adeguare i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati, nonché, con apposita variante, adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";
- il Regolamento Edilizio è composto dagli stessi articoli del RET, in coerenza con l'obiettivo dettato dagli accordi Stato, Regioni ed Enti Locali, ossia quello di uniformare e semplificare i regolamenti edilizi su tutto il territorio nazionale e regionale, introducendo alcune limitate integrazioni;

Richiamato l'art. 4 del D.P.R. n. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. nel quale viene stabilito il contenuto necessario dei Regolamenti Comunali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 così come inserito dall'art. 19 della legge regionale 20 aprile 2018, n. 15, le nuove definizioni aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall'efficacia della variante di cui al comma 4 stesso articolo - *"I Comuni con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 - Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11."*;

Visto l'elaborato Regolamento Edilizio Comunale (adeguamento al R.E.T. ai sensi delle D.G.R. 1896/2017 e 669/2018) con relativi allegati, redatto dalla società MATE Engineering con sede legale a Bologna (BO) Via San Felice, n. 21 pervenuto agli atti del Comune in data 11.09.2020 Prot. n. 7309;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche e integrazioni;

Viste l'Intesa Governo-Regioni ed Autonomie Locali del 20 ottobre 2016, la D.G.R. n. 1896 del 22 novembre 2017 e la D.G.R. n. 669 del 15 maggio 2018:

SI PROPONE

1. di approvare il "Regolamento Edilizio Comunale con i relativi allegati", di seguito indicati:

- Allegato A – Glossario delle definizioni uniformi;
 - Allegato B – Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia;
 - Allegato C – Interventi edilizi e relativi regimi amministrativi;
 - Allegato D – Glossario edilizia libera;
 - Allegato E – Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica;
 - Allegato F – Interventi di lieve entità soggetti a procedimento semplificato;
- che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di precisare che:

- a) le "Definizioni uniformi" di cui all'art. 2 del Regolamento Edilizio Comunale, aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, esplicheranno la loro efficacia giuridica a seguito dell'entrata in vigore della Variante di cui al comma 4 art. 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. - *"I Comuni con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 – Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11."*;
- b) le altre norme contenute nel Regolamento Edilizio Comunale esplicano la loro efficacia giuridica, ai sensi di quanto dettato dall'art. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nell'albo pretorio comunale;
- c) le norme contenute nel Regolamento Edilizio Comunale si applicano ai progetti presentati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento stesso;
- d) i procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi avviati prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio Comunale sono conclusi sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle relative istanze;
- e) le segnalazioni certificate di inizio attività e le comunicazioni di inizio lavori asseverate presentate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio Comunale vengono esaminate sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle stesse;
- f) successivamente all'entrata in vigore del Regolamento Edilizio Comunale sono abrogate tutte le norme o disposizioni comunali, anche regolamentari, precedentemente adottate, in contrasto con il Regolamento stesso. E' abrogato il Regolamento Edilizio attualmente vigente;

3. di incaricare il Responsabile della Gestione Associata Funzione di Pianificazione Urbanistica - Edilizia e Servizio Suap, agli adempimenti conseguenti ed in particolare di disporre:

- a) la pubblicazione del presente atto e relativi allegati nell'Albo Pretorio on-line del Comune;

- b) la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sulla sezione apposita del sito web comunale "Amministrazione trasparente", come previsto dall'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;
- c) la pubblicazione del presente atto e relativi allegati in primo piano, nelle News sul sito istituzionale dell'Ente;

4. di dare atto dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 6 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al Dirigente Responsabile del procedimento che sottoscrive il presente atto, né in capo al Responsabile dell'Istruttoria;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta sopra scritta;

Ritenuto di approvare integralmente quanto proposto;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267, sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

Il Vicesindaco dà la parola al dott. Riccardo Gennari dell'ufficio edilizia privata.

Si tratta di un adeguamento ad una normativa di carattere nazionale nata da una Conferenza unificata Stato- Regioni che è stata recepita dalla Regione del Veneto con due delibere regionali, una nel 2016 e l'altra nel 2017 ed hanno sancito il R.E.T.(Regolamento Edilizio Tipo) che poi ogni Comune deve far proprio, personalizzato con i limiti previsti dalla normativa entro la scadenza del 30.09.2020. Abbiamo dato un incarico ai nostri urbanisti e lavorato di concerto con l'ufficio sentendo anche alcune esigenze particolari ed abbiamo elaborato questo regolamento che raccoglie tutta la normativa urbanistica inserendo alcune cose che erano proprie del Comune di Veggiano e di fatto è un piccolo testo unico, un unico documento che permette all'utente di consultarlo. Diventa un documento di facile consultazione da parte dei professionisti e anche dei cittadini se hanno interventi da fare.

Michele Sartori: Mi sembrava ci fosse una uniformità generale. Sembra molto generico.

Riccardo Gennari: Si esatto. E' simile a Rubano, Mestrino e personalizzato alle esigenze di Veggiano. Es. i pergolati a Veggiano possono avere un telo retrattile. Rubano ha tenuto la normativa statale che dice ci siano solo rampicanti e basta.

Michele Sartori: Chi ha che ha seguito lavori?

Riccardo Gennari: è uno studio di urbanisti che ha sede legale a Treviso e opera in tutta Italia.

Michele Sartori: come si chiama?

Riccardo Gennari: Elisa De Gasper.

Michele Sartori: sul piano colore? Dove lo trovo?

Riccardo Gennari: a pagina 60 dentro il testo del regolamento – art. 69

Michele Sartori: se uno vuole fare bianco non può?

Riccardo Gennari: non è vincolante, è un'indicazione. Deve esserci coerenza fra i colori. E' vincolante nel Parco Colli. Veggiano non ha questo criterio di vincolo.

Il Vicesindaco precisa che si tratta di una tabella tipo. Poi è scritto: "...le colorazioni dovranno essere tali da non arrecare disturbo visivo...."

Il Vicesindaco dà per letto il deliberato.

Conclusa la discussione e nessuno intervenendo la proposta viene posta in votazione.

Esito della votazione, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Vicesindaco:

Favorevoli: 9

Contrari: 0

Astenuti: 0

espressi in forma palese per alzata di mano, esito accertato dagli scrutatori e proclamato dal Vice Sindaco.

Non c'è immediata eseguibilità perché deve essere pubblicata

Mauro Jodice e Riccardo Gennari escono alle ore 18:58

DELIBERA

Di approvare la proposta così come sopra presentata.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 36 del 15-09-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO (RET) AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL VICE SINDACO

F.to ZORDAN NICOLA

{La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.}

**IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE**

F.to Paniconi Pierangela

{La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.}

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO (RET) AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 15-09-20

Il Responsabile del servizio
F.to TREVISAN GIUSEPPE

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO (RET) AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-09-20

Il Responsabile del servizio
F.to RIZZONATO MORENO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 28-09-2020

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO (RET) AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 30-09-2020 fino al 15-10-2020 con numero di registrazione 591.

VEGGIANO li 30-09-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 28-09-2020

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO (RET) AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

VEGGIANO li 30-09-2020

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

